



COMUNE DI LECCE NEI MARSI (PROV. L'AQUILA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 53 del Reg. Data 31-05-18

Oggetto: SENTENZA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA DEL 2-12-2014 CAUSA C/196-13 -CONDANNA DELLA REPUBBLICA ITALIANA PER INADEMPIMENTO E MANCATA ESECUZIONE DIRETTIVA IN MATERA DI RIFIUTI- AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE.RIADOZIONE

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 12:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

DE ANGELIS GIANLUCA	SINDACO	P
BARILE AUGUSTO	VICE SINDACO	P
D'ANDREA PIERPAOLO	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario comunale dott. MINEI VALENTINA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/8/2000, N. 267:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la Regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

Data 31-05-2018

Il Responsabile
F.to MINEI VALENTINA

PREMESSO che il Comune di Lecce dei Marsi ricade nel procedimento di cui in oggetto per la discarica dismessa ricadente in Costa Frauno;

-tenuto conto da ultimo che :

-con nota prot. 4027 del 02/09/2016 si comunicava al Presidente della Regione Abruzzo, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento che il sito di Lecce nei Marsi risultava da sempre non contaminato e quindi escluso dal procedimento di infrazione con DD n. DN3/82 del 03.04.2008, poi revocato e di nuovo confermato con DD.n. DPC026/05 del 06.08.2015 della Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti invitando contestualmente lo Stato Italiano ad un'azione di rivalsa verso la Comunità Europea per le somme versate per i motivi sinteticamente predetti;

-Si comunicava inoltre che sulla discarica prima dell' anno 2007 sono stati eseguiti i seguenti lavori:

- **Lavori di sistemazione di adeguamento e sistemazione della discarica (I lotto) Lavori finanziati con fondi Regionali per “bonifica di aree degradate”.**

C.R.E. emesso in data 12.04.2000;

Importo lavori Lire 54.337.971;

Contributo P.O.P. Abruzzo 1994-1996.

- **Lavori di sistemazione di adeguamento e sistemazione della discarica (II lotto)**

C.R.E. emesso in data 06.09.2004;

Importo dei lavori Euro 46.739,90;

Finanziato dal comune di Lecce nei Marsi con prestito richiesto alla Cassa DD.PP.

-già in precedenza, come comunicato con nota n. 1051 del 07.04.2008, nella conclusione delle indagini preliminari, il rischio accettabile, non era ascrivibile alla discarica.

-sin dal principio degli accertamenti, non sono stati rilevati rischi potenziali di nessuna natura per la salute umana come tutti i provvedimenti elencati in precedenza dimostrano compiutamente, non è stato necessario dar seguito a lavori bonifica di qualsiasi natura che avrebbero giustificato eventuali ritardi od omissioni da parte dell'Amministrazione Comunale che avrebbero potuto giustificare eventuali successive azioni di rivalsa nei confronti dell'Ente.

Al contrario, il comune di Lecce nei Marsi, aveva già eseguito lavori di bonifica e messa in sicurezza del sito nel periodo 2000/2004.

-dato atto inoltre che nonostante tutta la documentazione probatoria trasmessa dalla quale risulta che il sito non è contaminato e con la quale si è richiesto allo Stato italiano di rivalersi nei confronti della Comunità Europea per le integrazioni comminate , il MEF con nota prot. 9152 del 18/01/2018, in atti prot. 355 del 18/01/2018 ha comunicato l'avvio del procedimento di reintegro delle somme anticipate dal Ministero dell'Economia e delle finanze;

-in data 02/03/2018 , previa convocazione dell'ANCI in atti prot. 525 del 27/02/2018 , si è svolta la riunione dei Comuni interessati al procedimento di infrazione per la valutazione di richiesta di rivalsa del MEF sulle discariche in questione riservandosi di approfondire le tematiche con studi legali che hanno già affrontato tematiche similari ;

- Accertata la disponibilità al patrocinio dello Studio Legale Giampiero Nicoli con sede in Via B. Cassinelli n. 2/a Avezzano (AQ);

-Acquisiti i prescritti pareri di natura tecnica e contabile cui all'art. 49 del Dlgs 267/2000;
a voti unanimi

DELIBE RA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- di dare mandato al Sindaco di proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato in relazione alla comunicazione del MEF –RGS prot.n. 9152 del 18-01-2018, notificata a questo Ente in data 18-01-2018 ed acquisita al protocollo al n. 355/2018, avente ad oggetto:Esecuzione della sentenza della Corte di giustizia Ue del 2-12-2104, causa C 196/13. Condanna della Repubblica Italiana per inadempimento e mancata esecuzione delle direttive in materia di rifiuti:Reintegro delle somme anticipate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze. Intesa ex art.43 comma 7 della legge 234/2012, nonostante che la discarica non sia classificata, da sempre, pericolosa per la salute dell'uomo, e sia già stata oggetto di bonifica negli anni 2000/2004;

-di affidare l’incarico all’avv. Giampiero Nicoli con sede in Via B. Cassinelli n. 2/a Avezzano (AQ);

-di dare atto che l’impegno di spesa verrà successivamente adottato dal responsabile del competente servizio;

-di dichiarare con votazione parimenti unanime e per alzata di mano, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 267/2000;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to DE ANGELIS GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MINEI VALENTINA

L'ASSESSORE
F.to BARILE AUGUSTO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 31-05-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' stata comunicata, con lettera n. 2674, in data 31-05-2018 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno 31-05-2018;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 31-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MINEI VALENTINA

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 31-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
MINEI VALENTINA